Questo ci sta a cuore nella formazione

Le persone in formazione, le aziende formatrici, i/le docenti delle scuole e gli/le istruttori/trici dei corsi interaziendali collaborano per contribuire a una formazione di qualità. Questi sei punti mostrano cosa è importante nella formazione.

1 Il successo delle persone in formazione è messo al centro	2 Le persone in formazione si assumono le proprie responsabilità	3 Le aziende formatrici si prendono il tempo per la formazione	4 Le lezioni sono orientate alle competenze e alla pratica	5 I corsi interaziendali sono orientati alle competenze e alla pratica	6 Il coordinamento e la cooperazione tra i luoghi di apprendimento viene promosso
Docenti scolastici Aziende formatrici Istruttori e istruttrici dei corsi interaziendali	Persone in formazione	Aziende formatrici	Docenti scolastici	Istruttori e istruttrici dei corsi interaziendali	Persone in formazione Aziende formatrici Insegnanti Istruttori e istruttrici dei corsi interaziendali
<p>Creare un rapporto di apprezzamento con le persone in formazione</p> <p>Prendere sul serio le preoccupazioni e le esigenze delle persone in formazione</p> <p>Rispondere alle persone in formazione nel modo più individuale possibile</p> <p>Costruire sulle competenze esistenti</p> <p>Dare Feedback costruttivi sui progressi dell'apprendimento</p>	<p>Apportare interesse e motivazione</p> <p>Assumersi la responsabilità del proprio apprendimento</p> <p>Svolgere gli incarichi in modo corretto nei tre luoghi di apprendimento</p> <p>Completare la documentazione dell'apprendimento in maniera autonoma</p> <p>Prendersi cura della propria sicurezza e di quella degli altri</p> <p>Mantenere un rapporto rispettoso con il personale formatore e con le altre persone</p>	<p>Utilizzare il programma di formazione come strumento di pianificazione e controllo per le aziende formatrici</p> <p>Spiegare alle persone in formazione il lavoro secondo il programma di formazione e fornire sufficienti opportunità di pratica</p> <p>Garantire la sicurezza delle persone in formazione</p> <p>Fornire alle persone in formazione un regolare feedback costruttivo sulla loro documentazione di apprendimento</p> <p>Effettuare almeno una volta al semestre un colloquio con la persona in formazione</p> <p>Riportare i progressi dell'apprendimento nel rapporto di formazione</p>	<p>Utilizzare situazioni ed esperienze professionali concrete delle persone in formazione come punto di partenza per l'insegnamento</p> <p>Riattivare le conoscenze acquisite negli altri luoghi di apprendimento</p> <p>Costruire conoscenze, competenze/abilità e atteggiamenti basati su situazioni professionali</p> <p>Considerare i processi stagionali e operativi, laddove possibile</p> <p>Organizzare le lezioni in modo pratico e vario, utilizzando diversi metodi d'insegnamento</p> <p>Verificare il successo dell'apprendimento orientandosi alle competenze</p>	<p>Utilizzare situazioni ed esperienze professionali concrete delle persone in formazione come punto di partenza</p> <p>Riattivare le conoscenze acquisite negli altri luoghi di apprendimento</p> <p>Progettare corsi pratici, variegati e che utilizzino metodi diversi</p> <p>Svolgere e riflettere su esercizi pratici sul campo, in officina e in stalla</p> <p>Compilare e inviare la documentazione delle prestazioni</p>	<p>Informarsi su quali competenze vengono insegnate negli altri luoghi di apprendimento e quando</p> <p>Promuovere il trasferimento di conoscenze attraverso compiti da svolgere negli altri luoghi d'apprendimento (compiti trasversali)</p> <p>Utilizzare la documentazione dell'apprendimento come strumento per collegare le esperienze nei tre luoghi di apprendimento</p> <p>Se possibile, assicurare gli scambi tra i tre luoghi di apprendimento</p>